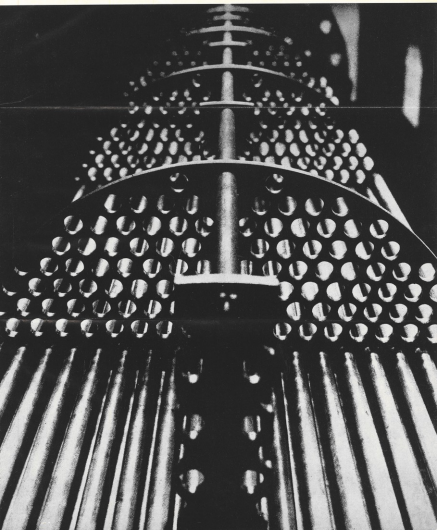
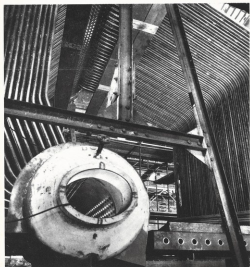


l'ansaldino

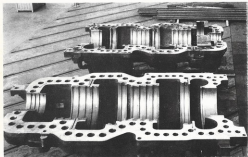
PERIODICO DI INFORMAZIONE AZIENDALE PER IL PERSONALE DELL'ANSALDO MECCANICO - NUCLEARE



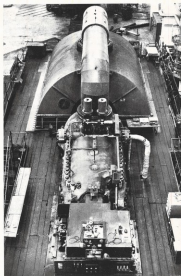
Turbine e caldaie in lavorazione



A
Caldaia ausiliaria destinata ad un apparato di propulsione da 32.500 cv. in corso di montaggio presso la sezione Caldereria.



Casse interne di A.P. di un gruppo T/A da 32.500 kW in lavorazione per la Società Sordoli di Milano.



Alla Stabilimento Meccanico si sono svolte alla fine di dicembre le prove ufficiali sotto vapore di una turbina della potenza di 320.000 kW progettata e realizzata in collaborazione con la « General Electric Co. » statunitense. La turbina è destinata alla seconda sezione della centrale termoelettrica di Vado Ligure dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, per la quale lo Stabilimento Meccanico ha già costruito una turbina dello stesso tipo e di eguale potenza per la prima sezione della centrale, le cui operazioni di installazione « in loco » hanno raggiunto un notevole avanzamento.

L'intero ciclo delle prove di collaudo di questa seconda turbina da 320.000 kW — effettuato nella « sala montaggi » prov. della Stabilimento Meccanico alla presenza dei dirigenti e dei tecnici della Stabilimento e dell'ENEL — è stato superato con esito positivo e i risultati conseguiti hanno corrisposto in modo soddisfacente alle aspettative tecnologiche e ai requisiti di funzionamento previsti dalle norme contrattuali.

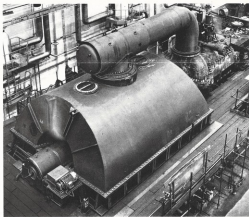
Come è noto, la costruzione della centrale termoelettrica di Vado Ligure viene eseguita dalla stessa Società per conto dell'ENEL. L'impianto sarà costituito da quattro reattori generatrici monociclo da 320.000 kW, che svilupperanno una potenza complessiva di circa 1 milione e 200 mila kW. Lo Stabilimento Meccanico infatti, oltre a costruire le quattro turbine a vapore della potenza di 320.000 kW, sta espletando le forniture dei rispettivi quattro generatori di vapore Ansaldo Meccanico-Nucleare - Babcock & Wilcox Co.

tipo « UP », ciascuno dei quali è in grado di produrre oltre mille tonnellate di vapore all'ora.

Sotto il profilo delle componenti costruttive, la turbina da 320.000 kW risulta composta da due soli corpi: il primo è costituito dalla sezione di alta e media pressione in flussi contrapposti; il secondo comprende la sezione di bassa pressione, il sistema di regolazione e lubrificazione è collocato in una cassa comando. La lunghezza complessiva di questo insieme, sino alla flangia di accoppiamento con lo alternatore, è di 17 metri.

E' interessante rilevare che l'ENEL ha commissionato all'Ansaldo Meccanico-Nucleare, nel sviluppo di questi ultimi anni, la costruzione di ben 15 turbine da 320.000 kW. La prima unità è stata installata nella seconda sezione della centrale termoelettrica di Torvaldsgaard (Norvegia) (CINQUEVIGLIA); la seconda, è stata costruita, come si è accennato, per la prima delle quattro sezioni termoelettriche della centrale di Vado Ligure; la terza si trova in fase conclusiva di montaggio nella terza sezione della centrale termoelettrica di Torvaldsgaard; mentre la quarta turbina, costruita dallo Stabilimento Meccanico, è in avanzato stato di montaggio nella seconda sezione della centrale termoelettrica di Turgo Levenio. Le operazioni di montaggio e di messa a punto « in loco » della turbina da 320 mila kW per il secondo gruppo termoelettrico della centrale di Vado Ligure — che è la quinta turbina di questo tipo realizzata allo Stabilimento Meccanico — inizieranno nei prossimi giorni.

Prove di una turbina da 320.000 kW per l'Enel



Affermazioni dell'AMN all'estero

Visite

Il giorno 8 dello scorso gennaio è stato ospite della nostra Azienda il Console Generale della Repubblica Federale di Germania dott. Robert Dvorak. L'illustre ospite, al cui seguito erano, tra gli altri, il Console di prima classe Rudolf Rostekusch e l'ing. Mario Bianchi della Deutscher Verrein, ha compiuto una visita attraverso le principali sezioni produttive dello Stabilimento Meccanico accompagnato dagli ingg. Lombardo e Ferrari. (Nella foto, il gradito ospite mentre osserva il funzionamento di una macchina per la riproduzione multiple delle palette per turbine).

L'Ansaldo Meccanico - Nucleare ha recentemente conseguito un'importante affermazione sul piano internazionale, vincendo una licitazione indetta dalla « Electricity Authority » della Repubblica di Cipro per la fornitura di un generatore di vapore destinato all'ampliamento della Centrale termoelettrica di Mesa.

Si tratta di un colosso Ansaldo M.N. - Babcock & Wilcox Ltd capace di produrre circa 150 tonnellate di vapore all'ora, che verrà accoppiato a un turbocompressore per la produzione di energia elettrica della potenza di 30 mila kW.



L'applicazione di tale commessa appare maggiormente significativa se si considera che alla gara bandita dall'ente elettrico cipriota hanno preso parte le principali industrie europee operanti nel settore termoelettrico.

L'ammontare della fornitura si aggira attorno a un miliardo di lire.

La nostra Società ha ottenuto recentemente all'estero

altre affermazioni di rilievo e in particolare in Brasile, dove fornirà due sezioni termoelettriche della potenza di 60 mila kW ciascuna per la Centrale termoelettrica « Jorge Lacerda » della « Sotelsa-Sociedade Termoeletrica de Capivari » e due generatori di vapore da 250 tonnellate per la centrale « Gerdau » della « CEE - Companhia Estadual de Energia Elétrica ».

Corsi di pre-inserimento

La nostra Società prosegue nell'organizzazione corsi di pre-inserimento al fine di preparare personale addestrato secondo le proprie specifiche esigenze, accelerando così il periodo di ambientamento in Azienda.

Corsi formazione tecnici d'azienda

Nell'ottobre 1958 si concludeva presso l'ANCIFAP di Sestri un corso di formazione per neo-operai industriali che costituiva il primo esperimento del genere nella recente storia dell'Azienda. Tale corso ha seguito un programma di studio concepito in modo da fornire ai partecipanti una formazione di base relativa a tutti i problemi connessi alle attività produttive e ai servizi tecnici d'azienda.

I giovani sono stati recentemente inseriti in Azienda nei Servizi Ausiliari Tempori e Meteo (SAT) e Studio Nuovi Macchinari (SNM).

Tali servizi, unitamente all'Ufficio Tempi, saranno in

futura i centri di prime addestramento dei giovani per i quali, attraverso quelle attività che costituiscono il centro motore dell'attività operativa aziendale, potranno così, nella loro funzione di tramite tra la progettazione e la produzione, ottenere la migliore formazione per andare poi ad occupare le diverse posizioni nell'ambito dello Esercizio.

Tali inserimento sarà preceduto dalla frequenza presso l'ANCIFAP del Corso-base per Cinesetisti.

Attualmente sono in addestramento, con borsa di studio della nostra Società, 6 giovani diplomati tecnici i quali completeranno il corso ai primi di marzo.

Disegnatori

Per l'attenzione viene posta nella preparazione di tecnici dell'Ufficio Studi attraverso corsi di addestramento al disegno.

Dopo l'inserimento di 12 giovani disegnatori particolari, avvenuti nello scorso

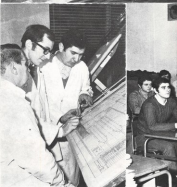
novembre, la Società ha in preparazione altri 26 giovani di essi, diplomati. Inizieranno un corso per disegnatori sviluppatori, della durata di 18 mesi; gli altri diciotto un corso per disegnatori particolari della durata di 6 mesi. Tra questi sono presenti dodici operai dello Stabilimento Meccanico, provenienti dalle diverse officine, i quali hanno a suo tempo superato le prove di ammissione al corso.

Formazione operai

Soldatori

In relazione alle necessità di potenziamento degli organici del 7° Raggruppamento la Società prosegue nell'organizzare corsi di prime addestramento in saldatura destinati a giovani.

Attualmente stanno per concludersi presso l'ANCIFAP due corsi cui partecipano complessivamente 50 unità.



Soreghe presso l'ANCIFAP è recentemente terminato il secondo corso di specializzazione in saldatura TIG (Tungsten Inert Gas), cui hanno partecipato gli operai della Calderaia Luciano BIANCA, Renato BORREANI, Emilio CAVANNA, Giuseppe FERRI, Mario LONGO, Guerino SCARSI, Franco SCRUTTO, Giuseppe VALLE.

Alseatori

E' iniziato presso l'ANCIFAP un ciclo di corsi per la formazione di alseatori.

Al primo turno partecipano: Sergio FERRARDO, Italo MEDICINA, Emilio VARESCALDI, Giuseppe CASTELLI, Gerolamo CASTELLARO, Ettore SCAGLIOTTI ORLANDINI.

Costruttori impianti tecnici.

Terenzio PODESTA', Carlo DE BENEDETTI e Antonio GAMBINO stanno seguendo presso l'ANCIFAP un corso per il conseguimento del patentino di

abilitazione alla conduzione di impianti termici a grande volume d'acqua.

Tecnici superiori

La nostra Azienda, nell'ambito della formazione dei quadri, continua a prestare la più viva attenzione alle nuove iniziative premesse per la formazione dei tecnici superiori.

Come è noto il tecnico superiore (o tecnologo) è una figura intermedia tra il partito e l'ingegnere.

Indipendentemente da tale collocazione, l'iniziativa, che in Italia è di recente tradizione, dimostra tutta la sua validità in quanto i programmi formativi sono modellati sulle specifiche esigenze della moderna industria.

Come è noto, i corsi per tecnici superiori sono di due tipi: il corso biennale T.S.I., destinato a giovani non di-





pendenti (la nostra Azienda ce l'ha attuata) due che frequentano il secondo anno e altri due che hanno iniziato il primo) ed il corso T.S.2, destinato al personale dipendente, cui quest'anno la nostra Società ha iscritto il p.i. Mauro CORRADINO e il p.i. Mario BOLOGNA.

notizie in breve

Il Ling. Leone VARRIALE ha partecipato al corso di aggiornamento sulla direzione della ricerca e sviluppo organizzativo presso il Centro I.R.I. per lo studio delle funzioni direttive aziendali.

La SHELL Italiana ha recentemente organizzato presso il proprio Centro di Addestramento di S. Martino, a Gio-

nova, un corso di aggiornamento sui problemi della triologia.

Al corso hanno partecipato: ing. Roberto FRISO NI, ing. Roberto FOGUATI, ing. Enzo DE ANGELIS, ing. Vittorio LENCANI, ing. Alessandro BERRINO, p.i. Mario FAVRETTI, a.i.a. Giorgio BARONE, Vincenzo BELLONI.

Il dott. Mireno Andrea TAMBINI ha partecipato, presso il Centro I.R.I. per lo studio delle funzioni direttive aziendali, al seminario di sociologia industriale.

Il dott. Ermanno DEL NEGRO e l'ing. Gianfranco GUGLIELMINA hanno partecipato alla prima conferenza internazionale sui linguaggi di programmazione per macchine a controllo numerico (PROLOGMAT) svoltasi a Roma.

Ha avuto luogo presso l'ANCFAP un corso specialistico sui controlli non distruttivi della saldatura.

Al corso hanno partecipato l'ing. Pietro FOSCA, il p.i. Nella DE LUCCHI, Giovanni PASTORINO e Beniamino ZAMBELLI.

Il dott. Mario ZOROLI ha partecipato a Milano ad una tavola rotonda sui problemi relativi al reclutamento dei quadri.

L'ing. Mario PAVESE, l'ing. Gian Mauro SCIALGATA e l'ing. Elio MERLI, hanno partecipato ad una riunione sulle prestazioni di componenti di reattori di potenza organizzata a Praga dalla Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA).

E' in svolgimento presso il Centro Ligure per la Produttività un ciclo di incontri del « Gruppo di Lavoro sui Problemi Tecnici ed Organizzativi degli Apprendimenti » indirizzato al responsabile degli acquisti.

Al ciclo di incontri, che si prefigge lo scopo di esaminare i molteplici aspetti de-

gli apprendimenti, partecipano il dott. Sergio RIGOLI e l'ing. Paolo GIMMONDI.

La Commissione della Comunità Europea (EURATOM) ha organizzato a Bruxelles un colloquio sulla inferenza e sulla formazione dei lavoratori nucleari in materia di radioprotezione.

Hanno partecipato, con il medico di fabbrica dott. Ernesto BONURA, l'ing. Giuseppe ARCELLI e il p.i. Nicola CANTORO.

Gli ingegneri Francesco CONZO della Sezione Meccanica Esterni, Pier Luigi MAKINI delle Lavorazioni Meccaniche ed Helmut O. SCHAFER del Settore Commerciale, hanno frequentato presso l'IFAP di Roma il corso di introduzione alle tecniche di gestione e di organizzazione aziendale.

Il gen. Aldo MUSSELLA, l'ing. Alfredo PALUMBO e l'ing. Carlo SO-

lunno hanno partecipato, presso l'IFAP di Roma, al secondo seminario del corso di aggiornamento.

Proseguono i training in USA, presso la General Electric, a S. José di California.

Attualmente il training interessa: ingegner Bruno GIULIO, ing. Paolo DOLCINI, ing. Riccardo COLMANO, ing. Giuseppe MARESCOTTI, dott. Paolo COARI, p.i. Franco ZINI.

Ha avuto luogo, al Palazzo dei Congressi di Firenze, la Conferenza Europea sui Problemi di Formazione nelle grandi aziende europee, organizzata dall'Institut Européen pour la Formation Professionnelle di Parigi.

Al convegno, cui hanno partecipato oltre 400 rappresentanti di aziende ed organizzazioni di tutta l'Europa occidentale, erano presenti, per la nostra Società, il dott. Mireno Andrea TAMBINI e il dott. Mario ZOROLI.

befana



Purtroppo come sempre, anche il 5 gennaio scorso è arrivata la «befana» per i figli più piccoli dei dipendenti della nostra Azienda. Nel salone della mensa dello Stabilimento Meccanico, addobbato a festa, bambini, carrozzone, costruzioni ed altri giocattoli hanno atteso che nella mattinata i bambini venissero a prenderli.

Questa volta è mancata la sorpresa, in quanto già dal mese di agosto, i nostri bambini avevano potuto scegliersi il dono, e la «befana», fedele alla promessa, ha portato a ciascuno di loro il bellicoso preferito. La sorpresa è rimasta per quei genitori che hanno ricevuto i doni e loro destinati per serpeggio.

Nel fondo della sala un teatrino di marionette ha affollato grandi e piccoli. Genitori e bambini si sono intrattenuti con il Direttore dello Stabilimento Meccanico Ing. Nando Gazzè e col Direttore dello Stabilimento Fonderia Ing. Vincenzo Zagnoli, i quali hanno presenziato alla festucola, che è stata anche l'occasione per un incontro di famiglie di lavoratori di tutte le categorie aziendali.

(Nella foto, alcuni aspetti della simpatica manifestazione).



1970

per me, per sé, per un figlio... si abbiano allora come abbiamo potuto...

— Sì, mamma, lo sa, Così, io non sono Costanzi... sono Massimiliano... potreste dirlo, però!

Ma madre si mise a piangere in silenzio. Quel pianto mi disse tutto. Le abbracciai e mi recai al galoppo. Mentre le mie lacrime passavano mi sedetti sotto un albero, il sole bruciava, quel sole caldo che solo la terra di Celebria può vantare. Guardavo il granoturco che stava per maturare... Ma perché l'ho seminato io con quell'uomo che credevo mio padre, con quella donna che credevo mia madre? Ma che cosa perché l'uomo l'ha seminato... Ma perché il cielo inuolò, la pianta nasce, nasce la vita, lo sposo nato e forse mia madre è morta? Chi mi ha seminato? Perché sono al mondo? Dico che ho vent'anni ma non so neppure scrivere «venti». Vent'anni! Devo essere bello saperlo scrivere! Vent'anni e sapere che sei figlio di nessuno! Dov'è mia madre a quest'ora, mentre io sto qui a guardare le vacche? E mio padre? Con chi questa storia?... Li chiamavo

Era la notte di sera quando riascisi Filomena mia madre, era preoccupata, non sapeva più dove cercarmi, era corsa da tutti i casolari vicini ma nessuno mi aveva visto. Allora tutti i più bratti pensanti le erano passati per la mente. Avevo pensato che forse ero scappato perché avevo conosciuto la verità. Stava con le braccia giunte e la testa rivolta in alto quando la vidi. Mi corse incontro, mi abbracciò e mi accarezzò a lungo per essere certa che fossi proprio io. Non mi disse nulla ed io non le spiegai il motivo per cui ero ricomparso così tardi.

— Mamma, non sai a quell'età donna, dal viso pieno di rughe o, dalla chioma grigia... è venuto il padre?

— No, mi vedi, donna, molto mattino sarà già qui. Avrà fatto affari?... Vieni che è pronto. Chiudi la staccionata.

La svelta era apparsa come tutte le sere, il fuoco era acceso ed un enorme tizzone faceva un po' di fumo.

Nella notte, verso le tre, arrivai mio padre. Mia madre si alzò per preparargli qualcosa, in campagna si mangia a tutte le ore. Mio padre attizzò il fuo-

mi un po' di lena nella mangiatoia delle bestie e ritornò al casolare. Era ancora presto per andare al pascolo. Mi sedetti vicino al focolare ed attesi il fuoco. Poco dopo comparve mio padre.

— Beh! Non mi saluti?... disse con voce assennata.

— Ah! Siete arrivato? Ero convinto che dinnanzi ancora... risposi impallito.

— Avete dormito bene?

— Sì, ho realizzato una bella notte.

— Ma avete dormito poco, sarete stanco. Siete arrivato molto tardi, credo.

— Sono stato due sere a letto, per me bastano... Allora, vai a militare? Ti è arrivata la cartolina, così mi ha detto tua madre.

— Sì, vado alla visita, papà, ma dirmi una cosa...

— Sì.

— Niente, niente!

Il vecchio diventò serio e tacque. Arrivò mia madre, che era andata a prendere una brocca d'acqua. Il vecchio, con le sue parole incomprensibili si parlava.

— No, non siamo i bui genitori. Ti abbiamo allevato, sì, avevi due anni quando li abbiamo preso con noi...

Il viso era diventato rosso. Parlava e fissava un punto indefinito. Si alzò e si affacciò alla porta, il sole era già alto, me li davanti alla caserma, c'era sempre l'ombra di un essere perduto. Guardava i grappoli d'uva che al stavano formandosi, con una mano toccò il supporto della porta, con l'altra staccò un piccolissimo acido. Le mie in bocca, fece una smorfia per l'agrumo e spuntò per terra. Poi, con passo cadente si sedette sulla panca di fuori e continuò a parlare.

— Due anni... disse... un bambino piccolo, avevi gli occhi spauriti quando li abbiamo preso con noi...

Mia madre lo interrompe:

— Avvi, così ti diceva tua padre, due anni.

La sua voce era flebile e velutata e sembrava venire da un altro pianeta. Ogni sussurro era una maledizione e il suo viso era pallido e lammoso, i suoi occhi tristi mi chiari. Anche il vecchio mirava qualcosa di diverso in mia madre e si schiacciava la voce come per togliersi dall'imbarazzo.

— Noi eravamo soli, senza figli... continuò... desideravamo tutto avere un bambino, così la Divina Provvidenza ci guidò e Luccia... a Luccia prendemmo io. I suoi occhi erano squallidi di gioia, non dero nulla a quello scrastrato?... Anzi... mi chiamasti «mamma» e mi abbracciasti. Qui in campagna la sera non c'era luce, ma c'era un calore più intenso e ti addormentavi sempre con il sorriso sulle labbra... forse una suora ti aveva detto di chiamarmi «mamma» o il tuo cognome, ma non lo feci. Perché? Forse perché c'era il vecchio? Può darsi! Guardavo per terra e quando mia madre, Ore li sei volta era più distante, più serena, mentre negli occhi c'era un velo di lacrime. Poi mi alzai e feci due passi, mi sedetti di nuovo. Ero confuso.

Il silenzio era imbarazzato, volevo abbracciare mia madre, volevo stringerla, baciarla, ma non lo feci. Perché? Forse perché c'era il vecchio? Può darsi! Guardavo per terra e quando mia madre, Ore li sei volta era più distante, più serena, mentre negli occhi c'era un velo di lacrime. Poi mi alzai e feci due passi, mi sedetti di nuovo. Ero confuso.

— Donnai gli dirò io, Donnai gli dirò come mi sta. Così si finisce la questa visita per sempre. Devo sapere che noi gli abbiamo voluto sempre bene e che siamo tutti per lui. Poi, questa poca roba che abbiamo va a lui... è poca ma è sua...

— Val a dormire... mi domandò Donnai si vedrà il da farsi!

Allo sei era già in piedi. Accesi il fuoco che era spento, mi acciai un po' di patate e fagioli della sera precedente e bevetti un po' di vino. Il sole stava scomparendo e un vento fresco sprava dai monti. Andai nella stalla,

Primo premio del VII Concorso Letterario

Una madre

di Vincenzo Guerrazzi

aciso a trovare le parole adatte... «mamma e papà» o adesso come li chiamerò? Però noi chiamavi Filomena e sempre Giuseppe?... Nel U ho chiamato madre e padre fino a ieri e dove credevate, Gesù era la vera madre! Lo saprà Filomena chi è mia madre?... e quando andrò a sedere come mi chiameranno? Mi chiederanno: Chi è tuo padre? Chi è tua madre? Ed io come risponderò?...

«Non so scrivere il numero «venti». Vent'anni! Gli anni che ho! Sono oggi nato, oggi non sei più Costanzi me Massimiliano? So fare la ricetta, il fornaio, i noccioli buoni, so assistere le mucche che partoriscono. Quando Mariuccia, la nostra mucca, lo scorso anno ha partorito un vitellino, ho fatto soffritto. Facevo tanta pasta di purpure, nonostante le sue sofferenze, appena il vitellino è venuto alla luce, lo ho tenuto vicino a sé e con la lingua lo ha leccato tutto come per accarezzarlo. Chi ha fatto questo? Ma la breccia quando sono nato? Mia madre allora per me l'affetto che Mariuccia ha avuto per il suo vitellino? Se mi avesse allevato gli occhi saprei leggere e scrivere! Forse sì, forse no. Però quest'anno che ho creduto mio padre qualcosa mi ha insegnato: badare alle mucche, fare la ricetta, conoscere i pascoli e tante altre cose. Io che non mi ha insegnato a scrivere il numero «venti», ma è colpa sua, questa? No, se, le scuole sono troppo distanti e io nella fattoria devo per rendere qualcosa. Non siamo una famiglia ricca...»

Ecco, tutti questi fanno i miei pensieri del primo giorno in cui il mio cognome non più Costanzi. Mi pensavo e più mi tormentavo senza rendersi conto che il tempo passava.

«Uh, o più nozze? Cas'ho fatto? Devo ancora riunire le vacche? Mi è passato così presto il tempo: è accesa la notte e non me ne sono accorto. Questa sera le sentirò «bella T»...»

co o la casa si riempì di fumo tanto che sembravo di soffocare o mi svegliai. Dal letto udii tutto. Mio padre era entusiasta perché aveva realizzato una bella somma dalla vendita delle bestie. Mia madre però lo interruppe per metterlo al corrente dell'accaduto.

— Sai, una cosa! Ieri mi sono preso uno spavento... un carabiniere ha portato la cartolina per il soldato e c'era la verità, sapete? Così ha saputo tutto e ieri sera è ricomparso tardi, tutto che pensavo che fosse scappato. Povero figlio mio!

— Uh, e cosa ha detto? Cosa ha detto?

— Eh, sono giubboni fatto a un diavolo di guai. Cosa ha detto? Ho detto che... Niente! Volevo spiegarli ma oggi glielo dirò.

Ora tutti e due erano ammucchiati, tanto era il silenzio che io di sopra sentivo il crepitio della fiamma.

— Se mi manca lui... continuò mia madre, mettendo la lingua al fuoco... mi manca la vita. Sono troppo affittato. E' tutto per noi, lo sai e, anche se io non vedo mia madre, la rei sei suo padre, lui è nostra figlio.

Mio padre riprese a mangiare, parlava velocemente tanto che non riuscivo ad afferrare quasi più nulla.

— Donnai gli dirò io, Donnai gli dirò come mi sta. Così si finisce la questa visita per sempre. Devo sapere che noi gli abbiamo voluto sempre bene e che siamo tutti per lui. Poi, questa poca roba che abbiamo va a lui... è poca ma è sua...

— Val a dormire... mi domandò Donnai si vedrà il da farsi!

Allo sei era già in piedi. Accesi il fuoco che era spento, mi acciai un po' di patate e fagioli della sera precedente e bevetti un po' di vino. Il sole stava scomparendo e un vento fresco sprava dai monti. Andai nella stalla,

Era nel mese di giugno, giovedì del Corpus Domini, di trent'anni fa. La chiesa era addobbata a festa, le campane trasformavano il paese dalle cinque del mattino, quando era iniziata la prima Messa. Da una delle tante montagne che circondavano il paese scendeva un giovane monaco, Assieme alla Messa era un prete per poter guardare una bella figliola.

Quel giovane era io: Massimiliano. Quella mattina mi ero alzato alle quattro e, dopo aver dato il fieno alle mucche, mi ero vestito a festa con un bel-fabito di velluto. Mio padre era partito nella notte per andare alla fiera del bestiame, che si teneva in quei giorni in una cittadina vicina. Così, ero venuto solo con mia madre nella piccola fattoria. Avevo deciso di scendere a Messa perché speravo di incontrare Evelina, una bella ragazza che, durante l'estate dell'anno precedente, era venuta con la sua famiglia a trascorrere un po' di giorni lassù, sulle mie montagne. Mi ero innamorato di lei ma non avevo mai avuto il coraggio di rivolgerle la parola. Quel giorno avevo deciso di dirle finalmente tutto quello che provavo.

Ma, ahimè, alla sua vista il coraggio mi mancò e fui incapace di pronunciare parola. Una grande delusione mi invase e, demoralizzato, entrai in una bettola a prendermi un panino con due sardine ed un bicchiere di vino. Così, con lo stomaco pieno ed il cuore vuoto, feci ritorno lassù, tra i miei monti, il mio cielo, le mie mucche, il mio mondo, un mondo che mi aveva allevato fin alla età di vent'anni.

— Beh?... mi chiese mia madre quando mi vide... sei stato a Messa?

Non risposi.

— Bravo, bravo! Così quella faccia da farsante, eh?... Vai, tira fuori le bestie! Strigati o poi vinci a mangiare la «fagiolina».

Mentre moltiplicavo un carabiniere, tutto sudato per il lungo cammino, bussò alla porta, che era aperta, chiedendo ad alta voce:

— Ah! sei Massimiliano Massimiliano? È la carolina per la visita militare.

«Massimiliano?!!» pensai... chi sarà questo Massimiliano?!

— Che è Massimiliano, mamma?

— Vedi, figliolo, Massimiliano è il tuo cognome... come dire?... sei tu, mi capisci?

Io?... il mio cognome?... non mi chiamo Costanzi?

— Sì, oh, no... ti chiami... come?... Costanzi... sì, noi siamo Costanzi... tuo padre si chiama Costanzi...

Mentre cercavo di spiegarli come avevo pensato, senza riuscirci, il suo volto scarno e dolce si era contratto e sulla bocca era apparsa una smorfia di dolore. Il carabiniere guardava ora me, ora mia madre e si strofinava le mani. «Mia madre gli offrì un bicchiere di vino di uva - fragola », che bevette di un fiato tanto era eccitata ed arsa. Ringraziò, raccomandandosi di presentarsi il giorno 28 alla visita militare e se ne andò.

Nel mio cervello c'era una gran confusione... Costanzi... Massimiliano... Costanzi...

— Costanzi!

— Senti, figliolo... si ha cresciuto...

— Incominciò la povera donna, diventando sempre più pallida e senza ri-

Borse di studio per i figli dei dipendenti

Per l'anno scolastico 1989-1990 sono messe a concorso borse di studio intese ad offrire, ai figli dei dipendenti più meritevoli, la possibilità di usufruire di un tangibile aiuto per la continuazione degli studi.

Potranno concorrere i figli di coloro che siano alle dipendenze della Società, alla data del presente bando, da non meno di due anni, e gli eredi dei dipendenti deceduti nei due anni precedenti la data del presente bando con anzianità di servizio non inferiore ad anni 10, purché frequentino una scuola Statale o comunque legalmente riconosciuta.

Le borse messe a concorso sono le seguenti:

UNIVERSITA' (Facoltà di Ingegneria): a. 1 Borsa di 1° grado da L. 250.000; b. 3 Borse di 2° grado da L. 150.000.

UNIVERSITA' (ogni altra Facoltà): a. 2 Borse di 1° grado da L. 150.000; b. 5 Borse di 2° grado da L. 100.000.

Liceo classico e scientifico - Istituto tecnico austro (sezione optico) - Istituto tecnico per geometri - Istituto tecnico commerciale - Istituto professionale di Stato per il commercio - Istituto magistrale: n. 2 Borse di 1°

grado da L. 50.000; n. 9 Borse di 2° grado da L. 40.000.

Istituto tecnico industriale - Istituto tecnico nautico (sezione meccaniche): a. 2 Borse di 1° grado da L. 50.000; b. 7 Borse di 2° grado da L. 30.000.

1° anno delle scuole medie superiori (soprassegnate): n. 2 Borse di 1° grado da L. 50.000; n. 10 Borse di 2° grado da L. 25.000.

Gli interessati possono rivolgersi alle Assistenti sociali di Stabilimento entro il 28 febbraio 1990, dove verranno loro illustrate tutte le norme generali e particolari per poter prendere parte al concorso.

Assistenza scolastica per i dipendenti

Per l'anno 1989-1990 l'Ansaldo Meccanica-Nucleare S.p.A. e la S.p.A. Progettazioni Meccaniche Nucleari, allo scopo di fornire un aiuto tangibile ai dipendenti studenti, stabiliscono la presente forma di assistenza scolastica.

Norme generali

1) **Personale che hanno diritto a tale assistenza** - Borse assegnate a tale assistenza i dipendenti della Società sopra indicate i quali, diversamente, alla fine di ciascun anno scolastico, di aver seguito con profitto gli studi nei sottindicati ordini di scuole:

a) **UNIVERSITA'** - Facoltà di Ingegneria - Scienze economiche e commerciali;

b) **SCUOLE MEDIE** - Scuole medie superiori - Istituto professionale di Stato per il commercio e l'industria - Giunior - Istituto classico e scientifico - Istituto tecnico industriale - Istituto tecnico commerciale - Istituto tecnico per geometri - Istituto tecnico nautico;

c) **Corsi per il conseguimento dell'attestato di Operatore centrale** - Disegnatore e costruttore meccanico - Corsi di lingue straniere - Elettromeccanico - Torionerie meccaniche - Aggustatori meccanici - Elettrotecnica B.T. - Tralicciatori - Soldatore elettrico e autogeno.

7) **Modalità di pagamento** - Il pagamento delle quote della presente forma di assistenza viene effettuato direttamente agli interessati dietro presentazione del

certificato di promozione, consegnato anche in due assenti.

2) **Sospensione del beneficio** - Gli studenti sospesi alla fine dell'anno non avranno diritto alla presente assistenza. Qualora gli stessi però l'anno successivo, anche in qualità di ripetitori, abbiano ottenuto la promozione potranno ugualmente percepire la quota annuale di assistenza.

4) **Non cumulabilità delle quote** - Le quote di assistenza previste per ogni anno scolastico non sono cumulabili. In conseguenza anche quegli studenti, che all'esterno studi scolari e in un solo anno abbiano compiuto due o più anni di studio, ottenendo la relativa promozione, avranno diritto esclusivamente alla quota di assistenza prevista per un solo anno scolastico regolare.

5) **Presentazione delle domande** - Le domande, redatte sugli appositi moduli a disposizione degli interessati presso le Assistenti Sociali dello Stabilimento, dovranno essere inviate all'Ansaldo Meccanica-Nucleare S.p.A. - Direzione del Personale - Genova, entro e non oltre il 31 dicembre 1989.

Norme particolari

Le applicazioni delle norme generali sopra indicate e limitatamente ai tipi di scuole nelle stesse specificate verranno erogati in favore dei dipendenti studenti che avranno presentato la relativa documentazione, i seguenti importi:

UNIVERSITA' - L. 40.000 pagabili alla fine di ogni anno accademico a quegli studenti della

Facoltà di economia e commercio che abbiano superato, entro le sessioni previste dal regolamento dell'anno medesimo, in ogni caso non oltre il 15 marzo, almeno 5 esami fra cui non più di uno complementare, fra quelli consigliati dai rispettivi ordinamenti. Per gli studenti della Facoltà di Ingegneria, il numero degli esami da sostenersi è ridotto a 4; nel caso vengano superati 5 o più esami, la quota sarà di L. 50.000.

SCUOLE MEDIE INFERIORI: 1°, 2° e 3° anno L. 25.000 a promozione ottenuta.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI: 1° e 2° anno L. 40.000 a promozione ottenuta; 3°, 4° e 5° anno L. 50 mila a promozione ottenuta.

I dipendenti che nell'anno 1988-1989 frequentavano con esito positivo i corsi di cui al punto dell'art. 1, avranno diritto ad una quota di assistenza di L. 15.000 (quasi-livello) alla fine di ogni anno se il corso ha la durata di più anni o alla fine del corso, se ha la durata di un solo anno.

La Società si riserva l'eventuale diritto di giudicare ogni caso controverso.

PICCOLI ANNUNCI

Le invenzioni sono gratuite e sono riservate ai dipendenti. Gli inventori si sottopongono al regolamento del Brevetto di Stato e all'Assoluto, ad addebiatamento del Dipartimento Industriale.

BARCA VELA - D'inghi - 12 p. vende cometa di vela e vela e vela, ottimo stato, L. 170 mila. Telex: n. 916.429 (Arenzo).

Notizie del dopolavoro

Il carnevale dei bambini



Oltre un centinaio di bambini si sono ritrovati nel pomeriggio del 10 febbraio, ultimo giorno di carnevale, presso il salone della S.M.S. Universale, a Sampierdarena, per dar vita al tradizionale raduno mascherato. Non è naturalmente mancata, l'animazione e l'attualità, come non sono mancati i ideali per i piccoli intervenienti e per i genitori che li hanno accompagnati. La sfilata della pentolaccia o la designazione del «nuovo» e della «regista» della festa sono stati i momenti più della manifestazione, che è stata conclusa... in porta da Piero Allegre in collaborazione con Renzo Quaranta e Mirka Sottero.



UNA GITA A NAPOLI

Il Servizio Turismo organizzato dal 30 maggio al 2 giugno una gita a Napoli in treno. La quota per il solo viaggio sono state così stabilite: soci L. 4.000; familiari a carico L. 3.500; questo titolo L. 7.000.

La quota comprensiva del soggiorno e delle escursioni in programma (Paestum, Ercolano, Vesuvio e Pompei) sono fissate in L. 25.000. Con apposito manifesto verranno quando prima esse note le modalità di partecipazione ed il programma dettagliato.

ABBONAMENTI STAGIONE LIRICA

Presso i delegati aziendali sono aperte le prenotazioni per contrarre gli abbonamenti a prezzi ridotti alla stagione lirica del Teatro Margherita.

Per la 9ª prima i prezzi vanno dalle 12 mila lire della poltrona alle 9 mila della poltrona di galeria; per la 9ª d'urto, o repliche serali, dalle 15.500 lire delle poltrone alle 4.500 lire delle poltrone di galeria.

L'ATTIVITA' DEL GRUPPO SCI

Inizierà il 30 novembre con la gita a Cervinia, prosegue a pieno ritmo l'attività del Gruppo Sci del circolo della montagna che la ritrova all'appuntamento domenicale con le nuove gruppi sempre più numerosi di appassionati. Forti adesioni hanno fatto altri registrare alla 1ª sopraggiungono di fine anno a Cavalese e Sportiva, sia quella d'una settimana a S. Martino di Castrozza a metà gennaio, mentre altrove

no nutrito ai partecipanti le partecipazioni alla gita al Monte Beodone in programma dal 15 al 19 marzo.

A partire dalla metà di febbraio il Gruppo Sui ha anche dato inizio all'organizzazione di gite nelle giornate di sabato che hanno accolto molti consensi.

UOVA E CONFEZIONI PASQUALI

Sono le corse le prenotazioni, fino ad esaurimento, di un quantitativo di uova pasquali e di confezioni dello spazio sociale. Le prenotazioni vanno effettuate, tramite i delegati aziendali, entro il 15 marzo.

LOTTERIA DELLA BEFANA

Nel corso della festa di carnevale per i bambini sono stati estratti i premi abbinati al concorso della Befana. Ecco l'elenco dei premiati: 1) Giorgio Moggi di Francesco (Mecc); 2) Quatina Cincotti di Giorgio (Italc); Laura Celestri di Vincenzo (Italc); Laura Enrico di Aldo (Mecc); Massimiliano Lingua di Mario (Cmi); Sandra Riccati di Angelo (Cmi); Laura Nicolò di Marco (Mecc); Claudia Flandoli di Maurizio (Mag); Mirco Rossi di Lorenzo (Mag); Carolina Teti di Enrico (Italc); Polina Cordella di Lorenzo (Italc); Rosa Capuano di Giovanni (Fon); Angelo Micheli di G.B. (Fon); Giuseppe Bruzzone di Luigi (Fon).

traguardi

BENVENUTI

Sono tutti di parere che il ciclo delle licenze si aprirà agli inizi di marzo.

Fonderia

Giorgio BRIGHENTI, Eugenio BRUZZONE, Giuseppe FERRARI, Giuseppe FERRIGNO, Antonio GIACINTO, Bruno MELI.

Meccanica

Marcello BONATI, Giuseppe DURLANDO, Mario CANEVARI, cap. m. Cesare CAVALLI, ing. (Gusto) FREZZATO, Enrico (GARDIA) DELLA, Renzo GAZZD, geos. Francesco GATTONE, Fernando GRIANDO, Angelo MILORD, cap. m. Umberto MORELLI, p.i. Elmar PIETRAPIANA, m.m. Sergio RICCARDI, Raffaele SOLA, ing. Giulio SPEDICI, Giuseppe UGNETTA, Mario VIGONA, Alberto ZANNINI.

Mauro BALLETTI, Rosario BLANDINO, Mauro CABELLA, Mario CANIATO, Angelo CARBOLI, Mario CARE, Pietro CASALE, Rosario CASTAGNINO, Mario CANI, Bernardo CAUSA, Giuseppe CHAPPARINO, Gaetano CHIRICO, Vincenzo CRICCI, Bartolo CONTI, Mauro D'AGNINO, Lucio DE LUCA, Pietro DE LUCIA, Nicola DI MARCO, Giuseppe FIORENZA, Giorgio GARDINI, Adriano GUARINARO, Rodolfo GRIGNOLDI, Filiberto LISOTTI, Luigi LOGGEO, Elio MOLINARI, Elio NERVY, Andrea PICCARDI, Piero PICCOLI, Roberto FINI, Berto PIRACALLI, Gennaro PONTI, Giovanni PRETTA, Zerlino REALE.



DELUCA, di Giovanni Datta (Mecc)

commiati

Hanno lasciato il servizio per ragioni di studi altri 4 seguenti lavoratori.

Fonderia

Giovanni OLIVIERI, assunto il 24-4-1943, lubrificatore.
Domenico BRUZZONE, assunto il 4-12-1941, muratore.
Cesare SACCO, assunto il 18-12-1941, sabbatore.
Gerolamo BRUZZONE, assunto il 10-12-1942, rettilificatore.
Carlo BENVENUTO, assunto il 24-6-1942, imbragatore.
Battiste SCARATO, assunto il 10-1-1945, add. lav. man.

Meccanico

Antonio GAGGERO, assunto il 24-10-1943, lubrificatore.
Valentino SCALA, assunto il 7-8-1937, assist. squadra.

Filippo SCARCELLA, Cristoforo SLAVERO, Giuseppe SHARITA, Mario SPATA, Francesco TROFORO, Giuseppe TRAVERSO, Antonio VINCI.

P.A.M.

Ing. Gianfranco NOVARETTI.

Sono nati

GIANGIACOMO, di Ferdinando BERTUCCI (Mecc) e della signora Maria Novato.
ROMINA, di Pellegrino BIANCHI (Mecc) e della signora Onetta Marotta.
DARIO, di Cesare ROERO (Mecc) e della signora Pierina Bizio.
RENATO, di Luigi GATTANI (Mecc) e della signora Ida Legani.
DANIELA, di Leonore D'AGOSTINI (Mecc) e della signora Alessandra Valente.
FRANCESCO, di Giovanni MAESTRI (Mecc) e della signora Maria Jelenich.
ANDREA, di Lucio MEGHELLA (Mecc) e della signora G. Cristina Barbero.
ALBERTA, di Antonio RERAGUATI (Mecc) e della signora Luciana Cadino.
Ai genitori e assistiti i nostri auguri più fervidi.

Si sono sposati

Giovanni BERRE (Mecc) con Cecilia Andreola, il 12-10-1969.
Giovanni CARBONE (Mecc) con Gloria Ratti, il 15-10-1969.
Claudio CHIANTERA (Mecc) con Maria Carmela, il 15-10-1969.
Antonio GARIBOLDI (Mecc) con Maria C. Giacobbe, il 13-8-1966.
Franco GORELLI (Mecc) con Lucia De Vincenzi, il 15-11-69.
Marino PEDINI (Mecc) con Silvana Volta, il 6-9-1968.
Antonio PISTONE (Mecc) con Concetta Bellini, il 29-10-69.
Angelo ROSSI (Mecc) con Luisa Ghigliena, il 13-10-1969.
Francesco SIRI (Mecc) con Raffaele Raitola, il 15-10-1969.
Emanuele TASSIDORI (Mecc) con Laura Scicchitano, il 5-10-1969.
Agli sposi vivaci auguri.



La tipografia, sotto l'aspetto di un apparato di propulsione, è un esempio di perfezionamento della Meccanica Meccanica.

P'ansaldino

PERIODICO DI INFORMAZIONI AZIENDALI PER I PERSONALI DELL'ANALISI MECCANICA - N. 4

Direttore responsabile: Luigi Pallavero

Redattore: Aldo Basco

Redazione e Amministrazione: Corso Sempione, via S. Siro, 20, 20136 Milano

Editor: Ansaldo Meccanica Nucleare S.p.A., Piazza Caviglioli, 2, Roma

Stampa: Tipografia F.lli Pagani, via Montebello, 10, 20136 Milano

Fotografia: A. Cerchi, via Lombracchi, 40

Abbonamento al Trimestrale di Genova n. 290 del 6-5-1974

A questo numero hanno collaborato: Renzo GROSSO - Piero ALMEIDA, Giorgio BALLERINI - Mario ZORZI.

RICORDIAMO

Sandra DELFINO

di anni 43, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduta il 1° dicembre 1969. Era stato assunto il 15-6-1938.

Line FASANI

di anni 57, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduta il 10-12-1969. Era stato assunto il 19-8-1941.

Giuseppe FANTINI

di anni 55, dipendente dello Stabilimento Fonderia, deceduto il 18-12-1966. Era stato assunto il 5-11-1928.

Renato DANOVARO

di anni 53, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduto il 17-12-1968. Era stato assunto il 17-8-1942.

Agostino MOLINARI

di anni 44, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduto il 28-12-1969. Era stato assunto il 6-8-1945.

Giulio FOSSATI

di anni 53, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduto il 31-12-1969. Era stato assunto il 2-2-1942.

Piero MINETTI

di anni 56, dipendente dello Stabilimento Meccanico, deceduto il 13-1-1970. Era stato assunto il 21-8-1945.

Adesso sono dei compagni di lavoro pozzano ai familiari degli assenti la nostra più sentita e commossa condoglianza.

I vincitori del Premio Capodanno 1970



Al centro della foto il dipendente dello Stabilimento Meccanico Vincenzo Guarnati vincitore del Premio Capodanno 1970 per una novella a racconto. Alla sua destra Giacomo Rios (Fon) e quindi Dando Gardi (Mecc) che hanno ottenuto ex-aequo il posto d'onore unitamente a Ferdinando Lazzarotti della Fonderia.

Un libro che insegna a... tesaurizzare i sogni

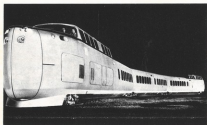
Il nostro collaboratore Adriano Schmecher ha recentemente editato - con il tipo dell'editore Lucarini Casanova di Genova - il curioso quanto simpatico romanzo «La Cabala Genesina» del Chierissimo di Casanova.

Apprendiamo nella nostra introduzione che il gioco del lotto può se si pensa attribuire al patrio dell'autore Agostino Guarnati Benedetto Geniale. Sino al 1661 il lotto rimase un gioco privato ma,



STROMA SUI TOTI

mondo in cammino



IL TURBOTRINO AMERICANO - Le ferrovie statunitensi puntano sulla velocità del loro treno per fondare la concorrenza dei nuovi aerei. Il *Trans 2001* è stato realizzato dalla United Aircraft, questo «turbotreno» che può raggiungere la velocità di 270 km. orari. Realizzato completamente in alluminio, si avvale di un motore assai simile a quelli realizzati per la propulsione dei jet. Il prototipo del nuovo turbotreno è entrato in funzione sulla linea che collega New York e Boston.



CISTERNE COME CERCINI - Nella Baia di Prudhoe, in Alaska, è stata realizzata dalla compagnia petrolifera che vi opera, tra cui la BP, un'area destinata ad accogliere speciali cisterne galleggianti della capacità di 100 mila galloni ciascuna. Le operazioni di trasporto via mare del greggio in quelle zone dell'Alaska si possono effettuare soltanto per poche settimane all'anno. In estate, mediante l'impiego di piccole barchette che, attraverso le fenditure delle banchine portuali, riescono a fare la spola tra i porti e degli archiati, da dove il combustibile può essere successivamente imbarcato sulle normali navi petroliere.



LA SUPERCISTERNA TEDESCA - La corsa alla supercisterna non conosce sosta. I 300 metri dell'ovale dello stadio olimpico di Berlino, come mostra efficacemente questo singolare fotomontaggio, non sarebbero sufficienti a contenere l'enorme mole di quella che sarà la maggiore delle supercisterne (200 mila tonnellate) della Repubblica Federale Tedesca, attualmente in costruzione nel cantiere navale della Krupp di Weser.



IL TELEGIORNALE STAMPATO - La Matsushita Electrical Ind. Co., uno dei colossi dell'industria giapponese, metterà in commercio nel corso del 1970 questo televisore al cui video è abbinato un apparecchio che fornisce notizie stampate. Secondo le previsioni dei costruttori, il nuovo mezzo è destinato a contribuire, in un futuro non molto lontano, i tradizionali quotidiani, che in quel paese, come è noto, hanno una diffusione elevatissima e tra le maggiori del mondo.



L'ansaldino

PERIODICO DI INFORMAZIONE AZIENDALE PER IL PERSONALE DELL'ANSALDO MECCANICO-NUCLEARE

N. 1

ANNO XVI - GENNAIO-FEBBRAIO 1970

PUBBLICAZIONE FUORI COMMERCIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IRI